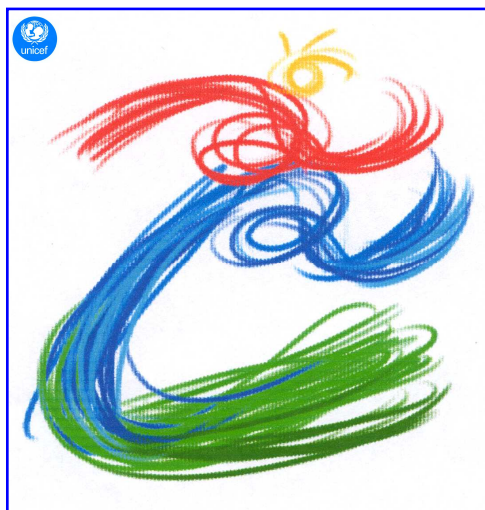


Progetto provinciale interistituzionale
**“ATTIVITA’ MOTORIA E GIOCOSPORT
NELLA SCUOLA PRIMARIA
DELLA PROVINCIA DI MANTOVA”
- 70 COMUNI -**

PROTOCOLLO D’INTESA
aa.ss. 2010/11 – 2011/12



con il patrocinio dei Comitati Provinciali di:



PROTOCOLLO D'INTESA

fra

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI MANTOVA PROVINCIA DI MANTOVA COMITATO PROVINCIALE CONI MANTOVA

per la realizzazione di:

attività psico-motoria e giocosport
nella scuola primaria e dell'infanzia

L'anno duemiladieci, il giorno sette del mese di luglio,

fra

Ufficio Scolastico Provinciale di Mantova (di seguito definito USP), rappresentato da Giuseppe Petralia, Dirigente Scolastico Provinciale;

Provincia di Mantova (di seguito definita Provincia), rappresentata da Armando Federici Canova, Assessore all'Istruzione e allo Sport;

Comitato Provinciale di Mantova (successivamente definito CONI), rappresentato, in qualità di Presidente, da Mauro Redolfini;

PREMESSO

- che l'USP, Provincia e CONI intendono cooperare per promuovere l'educazione ludico motoria dei bambini e delle bambine e nell'ambito della scuola primaria e dell'infanzia, potenziando e diversificando proposte e occasioni di attività motoria e la pratica pre-sportiva degli alunni anche in base alle attitudini, alle preferenze e alle capacità individuali, rispettandone i naturali ritmi di crescita e promuovendo pari opportunità di partecipazione per i bambini, per le le bambine e con una corretta attenzione per gli alunni diversamente abili;
- che USP, Provincia e CONI, con l'auspicato sostegno già concesso nei precedenti anni di Regione Lombardia, intendono collaborare per lo svolgimento dell'**attività psico-motoria e giocosport nella scuola primaria e dell'infanzia della provincia di Mantova**, mediante la definizione di un percorso progettuale denominato **GIOCOSPORT 70 COMUNI** nel quale l'attività, peraltro collaudata nel tempo, sarà spina dorsale di un più ampio ed articolato percorso volto ad interessare e coinvolgere tutti quei soggetti istituzionali e le organizzazioni sportive che, sul territorio, perseguono il benessere psicofisico dei bambini;

VISTO

- la Legge 15 marzo 1997 n. 59 che ha conferito alle istituzioni scolastiche la più ampia autonomia organizzativa e didattica, la quale ultima si sostanzia nella scelta libera e programmata di metodologie, strumenti, organizzazione e tempi di insegnamento;
- il D.P.R. 10 Ottobre 1998 n. 567 ad oggetto " Regolamento recante la disciplina delle iniziative complementari e delle attività integrative nelle istituzioni scolastiche " che prevede una stretta collaborazione fra gli enti locali e le istituzioni scolastiche per la realizzazione di iniziative che realizzano la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio;
- il Protocollo d'intesa MIUR-CONI del 5/06/2002 e successivi protocolli sulla cooperazione per la promozione dello sport fra i giovani ed in ambito scolastico;
- il Protocollo d'intesa UPI-CONI del 29/09/2005 e successivi protocolli finalizzati a promuovere lo sport ed i servizi sportivi per i cittadini;

CONSTATATO

- che la finalità del progetto, annualmente organizzato, è quella di diffondere la cultura e la pratica delle attività motorie sportive per lo sviluppo della personalità dei bambini della scuola primaria e dell'infanzia, normodotati e non, dimostrandosi, riguardo all'attività ludico - motoria e sportiva in ambito scolastico, in assoluta armonia con gli obiettivi e gli intendimenti prefissati dalle parti convenenti;

ACCERTATO

- che alla realizzazione dei progetti, oltre a Regione Lombardia, partner indispensabile e fondamentale, possono collaborare, in forme diverse e con compiti differenti, le Direzioni Didattiche, gli Istituti Comprensivi, i Comuni, le Federazioni Sportive, gli Enti di Promozione, le Associazioni Sportive Scolastiche e, ove possibile, con l'auspicato coinvolgimento dei genitori;

PRESO ATTO

- che l'assunzione degli oneri e la partecipazione finanziaria necessaria per la realizzazione dei progetti annuali, verrà stabilita ed indicata ed assunta, con appositi specifici atti, di anno in anno, secondo i piani finanziari propri di ogni firmatario del presente protocollo.

TUTTO QUANTO PREMESSO FRA LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE,

SI CONVIENE

ART. 1
(finalità)

USP, Provincia e CONI si impegnano a cooperare alla realizzazione di progetti finalizzati allo sviluppo dell'**attività psico-motoria e del giocosport nella scuola primaria e dell'infanzia**, aventi le seguenti finalità:

- diffondere la cultura e la pratica delle attività motorie sportive per lo sviluppo della personalità di ciascun bambino e bambina normodotato e disabile della scuola primaria;

- propagandare e presentare l'attività motoria e il giocosport ai bambini ed alle bambine affinché possano conoscere e sperimentare il concetto di multidisciplinarietà;
- favorire l'approccio ad un percorso di educazione motorio-sportiva rivolto all'intera classe, realmente rispondente ai bisogni dei bambini e delle bambine, in un contesto concreto, fattibile e al passo con i tempi;
- favorire un'educazione motorio-sportiva che, facendo leva sul gioco, rappresenti la base futura per la scelta di una o più pratiche sportive;
- sostenere forme di affermazione dell'identità personale basata sulla percezione delle proprie possibilità e sull'accettazione dei propri limiti, ma anche con l'aspirazione a migliorarsi nell'ambito di un'attività motoria affrontata con divertimento e serenità;
- offrire ai bambini migliori opportunità per vivere e condividere esperienze significative di relazione e di crescita civile, in un contesto di vera integrazione, dove le diversità culturali risultino essere risorse per tutta la classe;
- favorire l'acquisizione e il consolidamento del concetto che l'attività fisica diventi, nel tempo, sempre più convinzione personale di educazione, di prevenzione e di tutela della salute, anche al termine di un percorso agonistico;
- promuovere forme di attività ludico motoria dove GIOCOSPORT 70 COMUNI risulti essere un mezzo e non un fine nell'educazione dei bambini e delle bambine;
- attivare percorsi formativi per i docenti col fine di "saper utilizzare" la pratica motoria come costruttivo strumento di un'educazione completa e globale;
- promuovere e realizzare forme di collaborazione e di integrazione di esperienze tra Scuola, Autonomie Locali e l'Associazione Sportiva del territorio, nel rispetto delle finalità educative previste dal progetto.

ART. 2

(azioni e compiti dei soggetti promotori)

Le parti si impegnano ad operare nelle modalità sotto indicate :

➤ **USP:**

- individua e nomina il Coordinatore Tecnico;
- esamina le proposte di attività avanzate dalle singole scuole, dai comuni e dalle federazioni sportive, ai fini del loro inserimento nel Progetto provinciale per l'anno scolastico di riferimento e alle possibilità della copertura delle relative spese di realizzazione, nell'ambito delle disponibilità eventualmente assegnate al progetto dai soggetti firmatari della presente convenzione;
- valuta, integra e coordina l'insieme delle attività previste per la realizzazione del Progetto;
- propone, nel rispetto della normativa vigente, l'utilizzo insegnanti di educazione fisica degli istituti secondari come docenti esperti per attività di consulenza;
- propone alle realtà scolastiche della scuola primaria, ove sia necessario, l'impiego di diplomati Isef o laureati in scienze motorie nel ruolo di consulenti, con priorità d'utilizzo offerto a coloro che hanno frequentato i corsi di formazione previsti nell'accordo tra Regione Lombardia, USR e Coni regionale;
- offre sostegno formativo, agli insegnanti di educazione fisica che operano o intendono operare nella scuola primaria interessando dell'opportunità anche le singole federazioni sportive;

- organizza corsi di formazione per i docenti dell'area motoria della scuola primaria utilizzando come direttore del corso il coordinatore tecnico del progetto;
 - verifica, ed eventualmente definisce, accordi con le realtà universitarie presenti sul territorio e oltre i confini provinciali;
- **PROVINCIA**
- collabora, mediante i propri Assessorati ed il Servizio Sport, alla stesura finale del progetto;
 - coordina i rapporti con i vari soggetti: Comuni, Regione Lombardia, USP, CONI;
 - partecipa con un proprio referente al Gruppo di Coordinamento;
 - contribuisce al finanziamento nelle modalità e nella misura che, ogni anno, saranno stabilite ed indicate nella predisposizione dei progetti e rispettivi piani finanziari.
- **CONI**
- collabora con i Comitati Provinciali delle Federazioni e con le Associazioni sportive nella ricerca e nell'utilizzo di educatori esperti;
 - offre, in accordo con l'Ufficio Scolastico, sostegno formativo agli insegnanti dell'area motoria delle classi della scuola primaria e ai docenti diplomati Isef o laureati in scienze motorie per un loro percorso necessario per l'impiego come esperti nell'ambito del progetto;
 - contribuisce, ove possibile, al finanziamento ed alla realizzazione del Progetto;
 - collabora con USP nella individuazione del Coordinatore Tecnico;
 - individua al suo interno l'addetto stampa;
 - rappresenta un centro di spesa per la gestione finanziaria dei progetti.

ART. 3
(soggetti aderenti al progetto)

I percorsi progettuali sono aperti e finalizzati ad una collaborazione realizzativa con i seguenti soggetti: Comuni, Circoli Didattici e gli Istituti Comprensivi, gli Istituti Scolastici, le Federazioni Sportive, gli Enti di Promozione Sportiva, le Associazioni Sportive, gli sponsor privati, i genitori.

- **COMUNI**
- collaborano alla fase promozionale dell'attività;
 - mettono a disposizione le strutture e gli impianti idonei per le attività;
 - contribuiscono al finanziamento delle attività e delle manifestazioni finali;
 - concordano con le realtà scolastiche il servizio di trasporto;
 - dispongono per l'assistenza medico-sanitaria alle manifestazioni;
- **CIRCOLI DIDATTICI E ISTITUTI COMPENSIVI**
- individuano un referente al loro interno;
 - individuano le attività per classi parallele proposte dal progetto GIOCOSPORT e ne formalizzano l'adesione presso l'Ufficio Educazione Fisica e Sportiva dell'USP;
 - propongono, prima dell'inizio dell'anno scolastico, attività motorie inserite in un percorso progettuale d'istituto o di reti d'istituto;

- concorrono all'organizzazione e, ove possibile, al sostegno economico delle attività programmate;
- **ISTITUTI SCOLASTICI**
 - collaborano alle azioni organizzative e gestionali delle manifestazioni territoriali e provinciale mediante progetti e/o laboratori interni;
- **SOCIETA' e ASSOCIAZIONI SPORTIVE**
 - mettono a disposizione istruttori qualificati in appoggio ai docenti nell'attività curricolare del progetto;
 - mettono a disposizione attrezzature e materiale sportivo;
 - collaborano nell'organizzazione delle manifestazioni.
- **FEDERAZIONI SPORTIVE ed ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA**
 - divulgano presso le società affiliate i principi e le finalità del progetto;
 - promuovono, in collaborazione con il Gruppo di Coordinamento Provinciale, corsi specifici per gli istruttori che operano o desiderano operare nella scuola elementare;
 - concorrono all'organizzazione delle manifestazioni;
- **SPONSOR**
 - partecipano finanziariamente alla realizzazione del Progetto;
 - non potranno accedere al ruolo di sponsor realtà con contenuti pornografici, violenti, razzisti, contrari all'etica sportiva, alla morale, all'educazione alla salute, a quella alimentare, provenienti dall'industria del tabacco, di liquori e comunque ritenute lesive degli interessi e delle finalità del progetto;
 - scuole o reti di scuole, nell'ambito della propria autonomia, potranno accettare sponsorizzazioni accessorie e complementari, ma mai concorrenziali rispetto a quelle eventuali del progetto;
 - ogni accordo di sponsorizzazione deve essere definito tra le parti previo assenso del Gruppo di Coordinamento Provinciale;
 - possono essere accettate donazioni previo assenso del Gruppo di Coordinamento Provinciale;

ART. 4
(organizzazione)

La struttura organizzativa è configurata nel modo seguente:

- **COORDINATORE TECNICO DEL PROGETTO**
 - di norma docente di educazione fisica di comprovata esperienza nel settore, individuato, dall'Ufficio Educazione Fisica e Sportiva dell'USP di comune accordo con il CONI e nominato dal Dirigente Responsabile dell'USP;
 - elabora e propone i contenuti dell'attività annuale all'attenzione del Gruppo di Coordinamento;
 - esercita azione di controllo nei vari ambiti del progetto;
 - esplica azione di supporto all'attività didattica e organizzativa;
 - ha la sede presso l'Ufficio dei Servizi per l'Educazione Fisica e Sportiva dell'Ufficio Scolastico dell'USP di Mantova;
 - condivide la propria azione e relaziona all'USP;
 - propone i consulenti territoriali.
- **CONSULENTE TERRITORIALE**
 - esplica attività di supporto di segreteria del progetto sul territorio;
 - esplica attività di consulenza e formazione nel contesto degli istituti presenti sul territorio;

- definisce le collaborazioni con gli Enti Locali presenti sul territorio.
 - rappresenta il centro di coordinamento per gli operatori dell'area motoria del territorio;
 - contribuisce a coordinare e a promuovere manifestazioni di Circolo, Distrettuali e Provinciali.
- **GRUPPO DI COORDINAMENTO PROVINCIALE**
- è composto da un rappresentante di: Ufficio Scolastico del USP, Provincia di Mantova, Comitato Provinciale CONI, e dal Coordinatore Tecnico del Progetto;
 - individua i consulenti distrettuali, referenti territoriali del Progetto;
 - coordina il progetto in tutte le sue fasi di realizzazione e ne fissa gli aspetti pedagogici, tecnici e metodologici;
 - ratifica il progetto provinciale elaborato dall'USP sulla base delle proposte avanzate dalle scuole, dai comuni, dalle federazioni sportive;
 - esegue la valutazione dei risultati e dei dati statistici;
 - si riunisce almeno due volte all'anno (programmatica e consuntiva) nella sede della Provincia di Mantova;
 - è presieduto dal Coordinatore di EFS dell'USP.
- **GRUPPO DI COORDINAMENTO TERRITORIALE**
- è formato da almeno un rappresentante del Gruppo dei Coordinamento Provinciale, dal Consulente Territoriale, dal referente del progetto all'interno della scuola primaria, da un rappresentante di ogni Comune delle realtà scolastiche aderenti al progetto e, in relazione all'ordine del giorno da discutere, potrà essere allargato ad altri interlocutori;
 - definisce il piano annuale degli interventi e gli impegni relativi all'attività programmata per la zona di riferimento;
 - si riunisce, su invito del Coordinatore Tecnico, all'inizio dell'anno scolastico e ogni qualvolta il Consulente Territoriale ne ravveda la necessità;
 - è presieduto dal Consulente Territoriale.

ART. 5

(definizione delle aree provinciali di intervento)

Per favorire in modo ottimale l'organizzazione degli interventi, ove possibile, sarà applicata la suddivisione del territorio di competenza secondo un frazionamento territoriale scolastico, variabile di anno in anno, sotto riportato come frazionamento consigliato sulla base di scelte già sperimentate:

1. **Zona di Asola** --- Asola, Casalmoro, Castel Goffredo, Casaloldo, Ceresara, Piubega, Gazoldo, Redondesco, Mariana, Acquanegra, Canneto, Casalromano;
2. **Zona di Castiglione d/S.** --- Castiglione, Solferino, Medole, Guidizzolo, Cavriana, Monzambano, Ponti s/M., Volta Mantovana, Goito;
3. **Zona di Viadana** --- Viadana, Pomponesco, Dosolo, Sabbioneta, Commessaggio, Gazzuolo, Marcarla. S.Martino d/A., Bozzolo, Rivarolo Mantovano;
4. **Zona di Suzzara** --- Suzzara, Gonzaga, Moglia, Pegognaga, S. Benedetto Po, Motteggiana
5. **Zona di Ostiglia** --- Ostiglia, Serravalle, Sustinente, Quistello, Quingentole, Pieve di Coriano, Revere, Borgofranco, Carbonara, Schivenoglia, Villa Poma, Magnacavallo, S.Giacomo Segnate, S.Giovanni Dosso, Poggio Rusco, Sermide, Felonica.

6. **Zona di Mantova** --- Mantova, Rodigo, Porto Mantovano, Marmirolo, Roverbella, S.Giorgio, Castelbelforte, Bigarello, Castel d'Ario, Villimpenta, Roncoferraro, Bagnolo S.Vito, Virgilio, Borgoforte, Curtatone, Castellucchio.

ART. 6
(attività e manifestazioni)

L'attività del progetto si esplica attraverso 3 momenti definiti in:

1. **attività didattica curricolare**, il momento più importante del percorso, organizzata in moduli di almeno cinque interventi per classe per tipologia di azione;
2. **partecipazione a manifestazioni di circolo** (facoltativa) e/o a manifestazioni territoriali (consigliata) delle attività promosse mediante il modulo didattico;
3. **partecipazione alle manifestazioni provinciali** (eventuale) delle specifiche discipline di giocosport dove ogni classe può aderire ad una sola tra le attività previste nel corso dell'anno scolastico.

ART. 7
(oneri di spesa e aspetti finanziari)

I "**progetti annuali**" si compongono di un insieme di attività, alcune delle quali, svolgendosi in ambiti zionali differenti, con soggetti diversi, con finanziamenti e percorsi locali autonomi, devono essere opportunamente riconosciute, coordinate e controllate. Tale azione sarà esercitata di concerto dai firmatari della presente convenzione.

Le parti contraenti, nelle disponibilità dei propri esercizi di bilancio, si impegnano a sostenere gli oneri finanziari dei progetti, assumendo a proprio carico, per ogni anno di durata del protocollo, parte delle spese organizzative del progetto. In particolare, si faranno carico di quelle derivanti dalla elaborazione, promozione e diffusione, sull'intero territorio provinciale, delle fasi progettuali, delle attività generali e di quelle per il reperimento, l'impiego ed il coordinamento dei tecnici e degli operatori qualificati.

Le parti contraenti s'impegnano inoltre ad operare affinché tutti gli altri Soggetti aderenti al progetto e indicati negli art. 2 e 3, partecipino, a loro volta, nelle fasi progettuali di loro competenza e alla copertura delle spese relative.

Il progetto potrà avvalersi della collaborazioni di agenzie esterne con compiti di consulenza, programmazione e organizzazione di progettualità, in ogni caso, senza oneri carico dei fondi destinati al progetto e provenienti dai soggetti firmatari della presente convenzione.

ART. 8
(promozione)

GIOCOSPORT 70 COMUNI, con formule che adranno definite con le singole realtà, vuole essere sostenitore dell'impegno che Unicef Mantova e Avis Mantova approfondono per quegli aspetti del volontariato che promuovono la tutela dei bambini e la salvaguardia della vita;

GIOCOSPORT 70 COMUNI vuole essere vettore di pace, di solidarietà, di tolleranza ed è pertanto aperto a diffondere, con modi e tempi via via concordati, comunicazioni di soggetti che vogliano veicolare sul territorio i sopra citati valori.

ART. 9
(logo)

GIOCOSPORT 70 COMUNI assume come proprio logo quello presente sulla copertina del presente protocollo d'intesa.

ART. 10
(divulgazione, accessi e visibilità)

GIOCOSPORT 70 COMUNI sarà divulgato attraverso i canali ufficiali della rete scuola, avrà uno spazio consultabile sul web (www.giocosport70comuni.it) e la visibilità sarà curata da un proprio addetto stampa.

ART. 11
(durata del protocollo)

Il presente protocollo ha la durata ed efficacia per gli anni scolastici 2010/2011 e 2011/2012.

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI MANTOVA

Il Dirigente Responsabile
f.to Giuseppe Petralia

PROVINCIA DI MANTOVA

L'Assessore all'Istruzione ed allo Sport
f.to Armando Federici Canova

COMITATO PROVINCIALE CONI MANTOVA

Il Presidente
f.to Mauro Redolfini